

9 settembre 2022 15:46

Usa - Le startup di cannabis dovrebbero avere le stesse opportunità di altre aziende

di [Redazione](#)



Quando i veterani Wanda James e Scott Durrah di Denver hanno voluto avviare la loro attività, non potevano rivolgersi alla Small Business Administration per richiedere un prestito.

Questo perché sono nel settore della cannabis e gli imprenditori della cannabis sono esclusi dalle tradizionali fonti di capitale, incluso il capitale del governo, come i prestiti SBA, perché, secondo la legge federale, la marijuana è ancora illegale.

A livello statale, l'uso della marijuana è ora legale in 19 stati, così come a Washington, DC, e la cannabis medica è legale in 37 stati. Ma poiché la legge federale classifica ancora la marijuana come sostanza controllata dalla Tabella 1 (insieme all'eroina), le aziende che operano legalmente secondo le leggi statali devono affrontare ulteriori difficoltà nell'avvio e nel mantenimento delle attività.

Alcuni gruppi demografici di persone devono affrontare ancora più difficoltà quando cercano di entrare nel business legale della cannabis.

Un campo da gioco irregolare per gli imprenditori della cannabis

James e Durrah sono stati i primi neri proprietari di dispensari di cannabis negli Stati Uniti.

"Noi (imprenditori di cannabis) non abbiamo l'opportunità di entrare nella SBA o in una Wells Fargo per ottenere un prestito come faresti per qualsiasi altra attività", ha detto James.

Le aziende di cannabis devono affrontare altri ostacoli che sono diversi da quelli che devono affrontare gli imprenditori non di cannabis:

?Trattare con una droga di Programma 1 significa che gli imprenditori di cannabis non possono registrare gli stipendi del loro personale, il marketing o altre normali spese d'ufficio quando arriva il momento di pagare le tasse. E, come può dirti qualsiasi piccolo imprenditore, essere in grado di ammortizzare le spese è fondamentale per reinvestire nelle loro operazioni e mantenere attiva l'azienda.

?A causa dello stato della legge federale sulla cannabis, la maggior parte dell'industria della marijuana è un'attività esclusivamente in contanti senza accesso alle tradizionali fonti di capitale. L'attività di James, ad esempio, ha un conto di deposito, che non è lo stesso di un conto bancario tradizionale. Non può richiedere una linea di credito dalla banca o ottenere un prestito: tutto ciò che può fare è depositare i suoi contanti e scrivere assegni.

?Infine, quella stessa mancanza di accesso alle banche e ai capitali tradizionali (come un prestito bancario e un credito), che è un ostacolo per tutti gli imprenditori della cannabis, ha un effetto disparato sulle imprese di proprietà di donne e nere e di minoranze, gruppi storicamente di minor accesso al capitale esterno.

Mentre gli arresti per possesso e vendita di marijuana sono stati a lungo più duri per i neri e i latinoamericani, ora, poiché le attività legali di marijuana sono in forte espansione in alcuni stati, questi gruppi vengono discriminati. Meno del 2% dei titolari o dirigenti di aziende di cannabis sono neri.

Per le minoranze e le donne, che sono in ritardo rispetto agli imprenditori maschi bianchi, la mancanza di accesso al capitale è un fattore principale a causa della loro sottorappresentanza nell'industria della cannabis.

Rimedi per le discrepanze nel business della cannabis

Ci sono soluzioni per tutti questi problemi. La maggior parte degli americani sostiene la legalizzazione della cannabis e tre senatori hanno introdotto una legislazione aggiornata: il Cannabis Administration and Opportunity Act, che include le modifiche necessarie per un piano completo di depenalizzazione e legalizzazione a livello federale.

È tempo di allineare la legge federale con le azioni statali sulla cannabis legalizzando e depenalizzando la vendita, l'uso e il possesso di marijuana. Gli stati dovrebbero continuare a regolamentare il commercio di cannabis al loro interno e anche incentivare i programmi per le imprese di proprietà o gestite da donne e minoranze in modo che abbiano le stesse opportunità delle loro controparti bianche e maschili.

Ci sono molti soldi da guadagnare nell'industria legale della cannabis e molte tasse da investire per l'istruzione o altre opere di interesse pubblico. È ora che tutti ricevano una giusta scossa.

(editoriale di Usa Today)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)